

ACCORDO

(ex articolo 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241)

tra

la Regione Campania

e

**il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso
pubblico e della difesa civile**

per l'acquisizione di attrezzature e mezzi per la protezione civile

L'anno 2014, il giorno XX/XX/XXXX, nella sede della Presidenza della Giunta regionale della Campania di via S. Lucia n. 81, Napoli,
si sono costituite:

la Regione Campania, nella persona di

il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, nella persona di

(d'ora in avanti anche le Parti),

PREMESSO CHE

- a. la Regione Campania ha intrapreso iniziative finalizzate al potenziamento del sistema di protezione civile regionale, provinciale e comunale anche attraverso le risorse del POR Campania FESR 2007 2013;
- b. nell'ambito della strategia dell'Asse 1 del POR Campania FESR 2007 - 2013– è prevista la possibilità di finanziare l'acquisizione di mezzi e attrezzature per il soccorso e l'assistenza, sale operative, colonne mobili, predisposizione di aree di ammassamento e di accoglienza ecc. per gestire l'emergenza e garantire il soccorso e l'assistenza di popolazioni colpite da eventi calamitosi;
- c. i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013, approvati con DGR n. 1663/2009, stabiliscono, relativamente all'Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.6, di dare priorità agli interventi che ricadono nelle aree che presentano un maggiore livello di rischio ed individuate dalla pianificazione di settore, nonché progetti che prevedono l'utilizzo di tecnologie avanzate e strumenti innovativi;
- d. a fronte dell'attuale sfavorevole contesto economico di riferimento la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo urbano, nonché la messa in sicurezza degli edifici scolastici;

- e. il POR Campania FESR 2007-2013, cap. 5.3.1 “Selezione delle operazioni”, punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le “Procedure concertative/negoziali”;
- f. la DGR n. 378 del 24/09/2013, di attuazione della DGR n. 148/2013, ha ritenuto selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, progetti di immediata attuazione, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
- g. il D.lgs. 31 marzo 1998, n° 112 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n° 59” attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spegnimento degli incendi boschivi, fatto salvo quanto stabilito al punto 3) della lettera f) del comma 1 dell’articolo 107 del D.lgs. 112/98 (compiti, di rilievo nazionale, connesse alle funzioni operative riguardanti il soccorso tecnico urgente, la prevenzione e lo spegnimento incendi e lo spegnimento con mezzi aerei degli incendi boschivi);
- h. lo stesso D.lgs. 112/98 prevede, all’art. 108, l’attribuzione alle Regioni, fra l’altro, delle funzioni di protezione civile relative all’attuazione di interventi urgenti in caso di crisi determinata dal verificarsi o dall’imminenza di eventi di cui all’art. 2, comma 1, lettera b), della legge 24 febbraio 1992, n. 225, così come novellata dalla legge n. 100/2012 (eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che per loro natura ed estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni competenti in via ordinaria), avvalendosi anche del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- i. la legge 21 novembre 2000, n° 353 “legge quadro in materia di incendi boschivi”, assegna alle Regioni e Province Autonome le attività di previsione, prevenzione, lotta attiva agli incendi boschivi, nonché le attività formative ed informative alla popolazione in merito alle cause determinanti l'innescio di incendio ed alle norme comportamentali da attuare in situazione di pericolo;
- j. la legge 353/2000, all'art. 7, comma 3, punto a), prevede che le Regioni negli interventi di lotta attiva contro gli incendi boschivi possano avvalersi, mediante apposite convenzioni da

stipulare con il Ministero dell'Interno, di risorse, mezzi e personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

k. il decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 recante: "Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del C.N.VV.F. a norma dell'art. 11 della Legge 29 luglio 2003, n. 229" e, in particolare, l'art. 24 comma 6 stabilisce che: "Fermo restando le competenze delle regioni, delle province autonome e del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di spegnimento degli incendi boschivi, di cui all'articolo 7 comma 3 della legge 21 novembre 2000 n° 353, le strutture centrali e periferiche del Corpo Nazionale assicurano, al ricorrere delle condizioni di cui al comma 1, gli interventi tecnici urgenti di propria competenza diretti alla salvaguardia dell'incolumità delle persone e dell'integrità dei beni. Sulla base di preventivi accordi di programma, il Corpo Nazionale pone, inoltre, a disposizione delle regioni risorse, mezzi e personale per gli interventi di lotta attiva contro gli incendi boschivi. Gli accordi di programma sono conclusi tra il Corpo Nazionale e le regioni che vi abbiano interesse e debbono prevedere, per ciascun territorio, le risorse, i mezzi ed il personale del Corpo Nazionale da mettere a disposizione. I relativi oneri finanziari sono a carico delle regioni";

l. con Delibera n. 368 del 13 settembre 2013 è stato programmato, tra l'altro, l'Acquisto di mezzi e attrezzature per il potenziamento della colonna mobile regionale del Settore di protezione civile e del CNVVF e l'allestimento di aree, campi base e poli logistici, destinati agli interventi in emergenza di protezione civile per un importo di 25 Mln/€, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.6 del POR Campania FESR 2007 – 2013;

m. con delibera n. 503 del 25 Novembre 2013 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di accordo quadro con il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile per la reciproca collaborazione nelle attività di protezione civile, successivamente sottoscritto in data 18 Giugno 2014;

n. con nota prot. 0366440 del 28 maggio 2014 la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha segnalato ulteriori esigenze per il potenziamento dei dispositivi di emergenza da utilizzare in caso di calamità naturali;

VISTO

l'art. 15 della l. 7 agosto 1990, n. 241, laddove stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività d'interesse comune;

CONSIDERATO

la necessità da parte degli enti aderenti al presente Accordo di passare alla fase attuativa attraverso la fissazione in forma giuridicamente vincolante degli impegni dei soggetti coinvolti, oggetto del presente atto;

TANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

la Regione Campania,

il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE

ACCORDO

PARTE PRIMA

Finalità dell'Accordo

Recepimento della premessa – Oggetto - Principio di leale collaborazione – Obblighi dei soggetti firmatari.

Art. 1 – Recepimento della premessa.

1. Il presente Accordo disciplina le responsabilità e gli impegni - reciproci e nei confronti della collettività degli Enti sottoscrittori.
2. La premessa è parte integrante dell'Accordo.

Art. 2 - Oggetto.

1. La Regione Campania e il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile riconoscono l'esigenza di potenziare e migliorare il

sistema di protezione civile regionale, provinciale e comunale attraverso la fornitura di attrezzature e mezzi.

2. Le fonti di finanziamento sono così specificate: P.O.R. FESR Campania 2007/2013 – Obiettivo Operativo 1.6 per un importo pari a € 8.000.000,00.

3. I firmatari del presente accordo si obbligano a contribuire alla realizzazione degli obiettivi indicati, in virtù del quadro economico di progetto, secondo la parte di propria competenza.

4. Le economie derivanti dall'attuazione degli interventi rientrano nelle disponibilità degli Enti sottoscrittori, in via proporzionale.

5. La stazione appaltante del programma d'intervento sarà il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco.

Art. 3 - Principio di leale collaborazione.

1. Gli Enti sottoscrittori si impegnano a dare attuazione al presente Accordo con spirito di leale collaborazione tesa al raggiungimento degli obiettivi attraverso una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale che conduca a soluzioni che realizzino il necessario bilanciamento degli interessi coinvolti, evitando l'assunzione di posizioni pregiudizialmente dirette alla tutela esclusiva del singolo interesse pubblico di cui ciascuna di esse è affidataria.

Art. 4 – Obblighi dei soggetti firmatari.

1. Le parti si obbligano a cooperare per l'attuazione di tutto quanto previsto nel “programma di intervento” e relativa scheda tecnica, allegati al presente atto come sua parte integrante e sostanziale.

2. L'attuazione del contenuto del presente Accordo avviene ad opera dei singoli soggetti firmatari i quali si impegnano espressamente a svolgere i compiti loro affidati secondo le modalità previste dall'intesa stessa e da quanto specificato nei relativi allegati.

3. L'assunzione di responsabilità e di reciproci impegni è ritenuta condizione imprescindibile per l'attuazione dell'Accordo.

4. In particolare, ai fini del raggiungimento degli obiettivi medesimi, si impegnano a seguire il criterio della massima diligenza per superare eventuali imprevisti e difficoltà sopraggiunti con riferimento anche alle attività propedeutiche alla fase esecutiva dei progetti summenzionati.

PARTE SECONDA ESECUZIONE DELL'ACCORDO

Impegno delle parti - Efficacia dell'Accordo – Esenzione del bollo – Registrazione – Disposizioni conclusive.

Art.5 - Impegno delle parti.

1. La Regione Campania si impegna a finanziare l'acquisto di attrezzature e mezzi di cui al precedente articolo 2 per un importo pari a 8 Mln/€ con fondi a valere sull'Obiettivo Operativo 1.6 del POR Campania FESR 2007-2013 ed a fornire, in comodato d'uso gratuito, le medesime alle sedi regionali del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile.

2. Il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, in qualità di stazione appaltante, si impegna ad acquisire le attrezzature e mezzi di cui al precedente articolo 2, in coerenza con tempi e modalità previste dal POR Campania FESR 2007-2013.

3. L'Amministrazione regionale si impegna nei confronti del Ministero a trasferire, in esito alla stipula del relativo contratto di appalto, le risorse finanziarie previste al comma 1, sul c/c aperto presso il Ministero, in tempo utile per consentire l'erogazione del corrispettivo dovuto a terzi.

Art. 6 – Efficacia dell’Accordo.

1. L’Accordo avrà efficacia tra le parti dal momento della sottoscrizione.

Art. 7 – Esenzione del bollo.

1. La presente scrittura privata gode dell’esenzione dall’imposta di bollo, ai sensi dell’art. 16, Allegato B, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, nel testo integrato e modificato dall’art. 28 del D.P.R. 30 Dicembre 1982, n. 955 e dal D.M. 20 Agosto 1992.

Art. 8 – Registrazione.

1. Per il presente atto non vi è obbligo di chiedere la registrazione, ai sensi dell’art. 1 della Tabella Atti, allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Art. 9 – Disposizioni conclusive.

Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente disciplina generale dell’accordo di collaborazione, di cui all’art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché alle disposizioni del codice civile, in materia di obbligazioni e contratti, ove compatibili.

In conformità a quanto previsto dall’art. 15, comma 2-bis, della citata legge, il presente accordo è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell’articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell’articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o con altra firma elettronica qualificata.

Per la Regione Campania

Per il Ministero dell’Interno –

Dipartimento dei Vigili del Fuoco,

del soccorso pubblico e della difesa civile

.....

.....